

TI_GERICHTE 30.2002.37 vom 25. Oktober 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-10-25, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_30.2002.37

FR: TI_GERICHTE 30.2002.37 du 25 octobre 2002

IT: TI_GERICHTE 30.2002.37 del 25 ottobre 2002

Erwägungen

E. 3

e pag. 4 verso l'alto); che il ricorrente ne conclude per l'annullamento del giudizio impugnato o quanto meno – in subordine – per una congrua riduzione della multa, ritenuta inadeguata alle circostanze del caso e in particolare all'assenza di precedenti a suo carico (ricorso, pag. 4 in fondo); che in ambito penale ognuno risponde delle proprie colpe, sicché il comportamento antigiuridico altrui non discrimina né attenua la responsabilità per una violazione di prescrizioni imputabile a propria colpa; che anche volendo ammettere, per avventura, la tesi ricorsuale secondo cui lo spostamento a sinistra dell'autocarro sarebbe stato "determinato dalla manovra di frenata su asfalto bagnato e con pneumatici usurati, avvenuta ad una velocità troppo elevata" (ricorso pag. 2 in basso), ciò nulla toglie al fatto che il camionista sia stato costretto a frenare bruscamente proprio a causa dell'uscita improvvisa dell'insorgente sulla strada principale; che l'insorgente non poteva d'altro canto ragionevolmente escludere – dopo aver visto l'autocarro sopraggiungere alla sua sinistra (verbale d'interrogatorio del 5 luglio 2002, pag. 1 verso il basso, allegato al rapporto di polizia) – che quest'ultimo veicolo circolasse a una velocità superiore al limite consentito e inadeguata alle condizioni del fondo stradale; che, ciò posto, l'interessato non avrebbe dovuto immettersi nel flusso della circolazione, bensì attendere – conformemente agli art. 36 cpv. 4 LCS e 15 cpv. 3 ONC – il passaggio dell'autocarro che transitava sulla strada principale; che, in siffatte evenienze, questo giudice perviene al convincimento che l'insorgente abbia effettivamente commesso l'infrazione rimproveratagli dalla Sezione della circolazione, e questo a prescindere dall'eventuale colpa ascrivibile al conducente dell'autocarro; che, per il resto, le giustificazioni addotte dall'insorgente non sono tali da sminuire la gravità oggettiva dell'infrazione da egli perpetrata alle norme della circolazione stradale, suscettibile di compromettere la sicurezza del traffico, di recare considerevoli danni materiali e di mettere finanche a repentaglio l'integrità fisica delle persone coinvolte; che la multa inflitta risulta in definitiva proporzionata alla gravità dell'infrazione commessa, rettamente commisurata al grado di colpa, ai precedenti, alla situazione personale dell'insorgente e contenuta nei limiti concessi dalla legge; che il ricorso deve pertanto essere respinto, seguito da tassa di giustizia e spese (art. 15 LPContr); per questi motivi, visti gli art. 36 cpv. 4, 90 n. 1 LCS e 15 cpv. 3 ONC; 1 segg. LPContr; pronuncia: 1. Il ricorso è respinto e la decisione impugnata è confermata. 2. La tassa di giustizia di fr. 150.– e le spese di fr. 50.– sono a carico del ricorrente. 3. Contro la presente sentenza può essere interposto ricorso per cassazione alla Corte di cassazione del Tribunale federale di _____ . Il ricorso deve essere depositato presso il Tribunale federale conformemente all'art. 273 PP entro 30 giorni dalla notifica della sentenza (art. 272 PP). 4. Intimazione a: _____ , _____ , – avv. _____ , _____ , – Sezione della circolazione, _____ . Il giudice: _____ La segretaria:

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.